

6. DIFFICOLTA'

6.1 Sillabe complesse

Quando il bambino tenta di comporre da solo le prime parole o frasi incontra sillabe rese complesse da suoni fusi o rafforzati.

Bisogna perciò affrontare il problema iniziando a far sentire e produrre suoni con due o tre strumenti diversi usati prima singolarmente e poi contemporaneamente.

Sull'alfabetiere murale le difficoltà sono evidenziate così:

c	schi	sche	sca	sco	scu
	chi	che	ca	co	cu
	ci	ce	cia	cio	ciu
	sci	sce	scia	scio	sciu

g	ghi	ghe	ga	go	gu	gli	gn
	gi	ge	gia	gio	giu		

Per la “c” e la “g” si distinguono i suoni duri ed i suoni dolci, accompagnando con gli strumenti sonori.

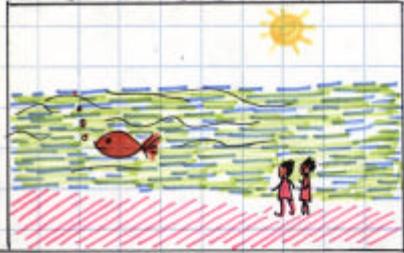
La “q” viene presentata già combinata con “ua uo ui ue” perchè in questo modo si evita confusione per l'abbinamento di “c” ed “u” in parole come cucina, culla, ecc.....

q	qui	quo	qua	que
----------	-----	-----	-----	-----

L'uso dell'apostrofo richiama un problema di fusione di suoni per ottenere una pronuncia ed una lettura più scorrevoli. Qualcosa quindi viene tolto (apo = da stroph=volgo) ed al suo posto resta un segno muto, una specie di virgola posta in alto.

la ope l' ope

Si usano schede.



pesce

pesce

il pesce nuota nel mare

il pesce nuota nel mare

Il pesce nuota nel mare



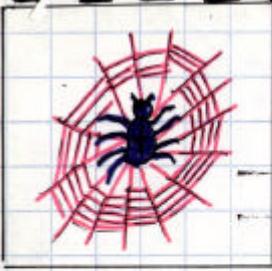
pesci

pesci

io pescò i pesci

io pescò i pesci

io pescò i pesci



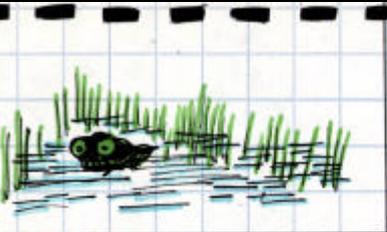
ragnatela

ragnatela

il ragn^o fa la
ragn^oatela

il ragn^o fa la ragn^oatela

Il ragn^o fa la ragn^oatela



stagn^o

stagn^o

la rana nello stagn^o

la rana nello stagn^o

la rana nello stagn^o

la rana nello stagn^o



tam**bu**ro

batte il tam**bu**ro : tum, tum, tum

batte il tamburo : tum, tum, tum



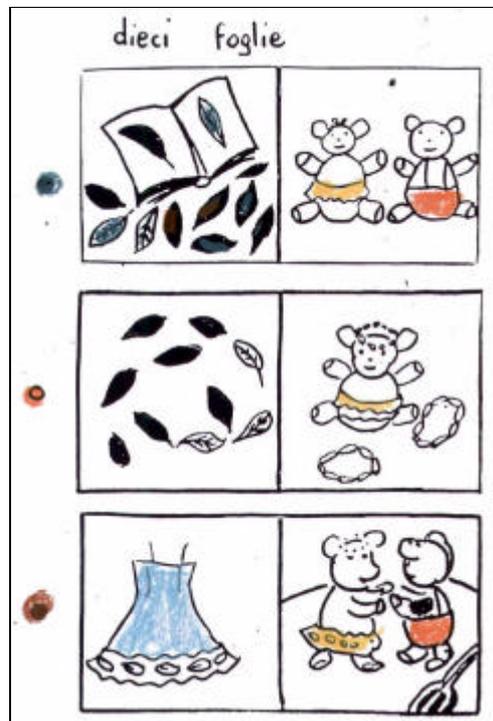
cuore

batte il cuore : toc, toc, toc

batte il cuore : toc, toc, toc

(cuoco - cuoio -)

Per la “gli” e la “gn”, pur usando schede ed esercizi, preferiamo, come al solito, costruire su un argomento.
 Si fanno piccoli dettati.
 Lettura di immagini.



Dieci foglie in un libretto
 per la moglie dell'orsello
 quale, fosse, marroncine !!!
 lei si fa le caruncine
 lei le cuce sul vestito
 e va al ballo col marito

foglie
 foglie

moglie
 moglie

7 parti



oretto

orsetto

7 lettere

o r s e t t o

o r s e t t o

orsetto
orsetto

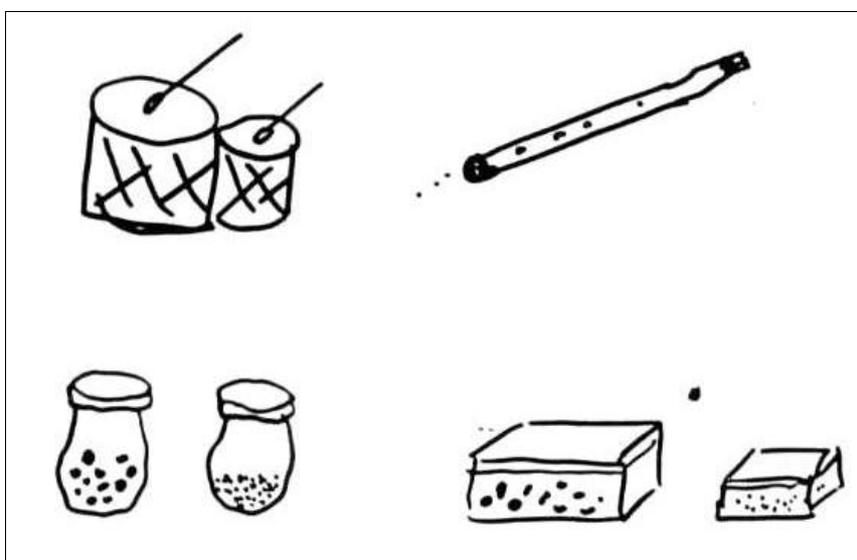
orsetto
orsetto

6.2 Suoni rafforzati

Il rafforzamento dei suoni avviene di solito con l'accento sulle vocali ed il raddoppiamento nelle consonanti.

Si propongono ancora esercizi di ascolto e di produzione di sequenze di varia intensità, ma si rilevano anche con vista, odorato, gusto, tatto e movimento le variazioni su uno stesso dato.

Ritornando all'udito, i bambini saranno esercitati con due strumenti diversi e saranno invitati ad industriarsi costruendo con scatole e barattoli, sabbia, sale, riso o pastina degli strumenti personalizzati.



Al suono di uno strumento abbiniamo un simbolo colorato.

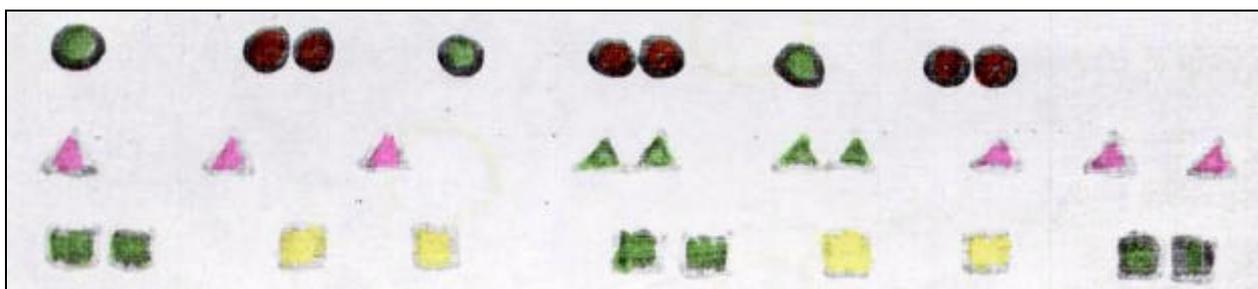
Si suonano e si disegnano sequenze in cui al rafforzamento del suono corrisponde il raddoppiamento del simbolo.

Si suonano e si disegnano sequenze in cui al rafforzamento del suono corrisponde un cappello sul simbolo (accento).

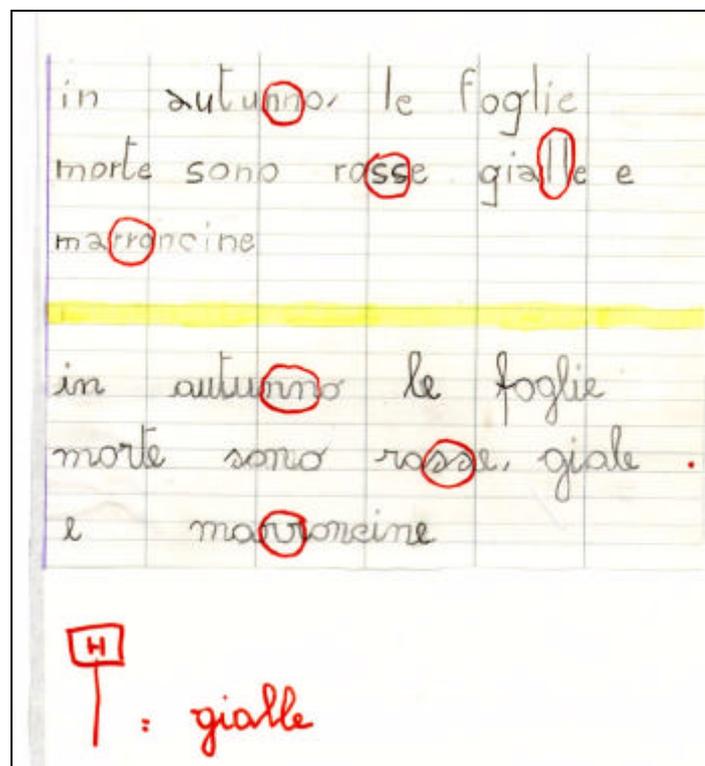
Alla lavagna vengono disegnate due o tre sequenze.

Un bambino sceglie mentalmente una sequenza e la suona a piacere.

Il resto della classe ascolta, osserva, confronta e cerca di capire di quale sequenza si tratta.



Si fanno piccoli dettati (spiegazione al Capitolo 7).



In palestra.

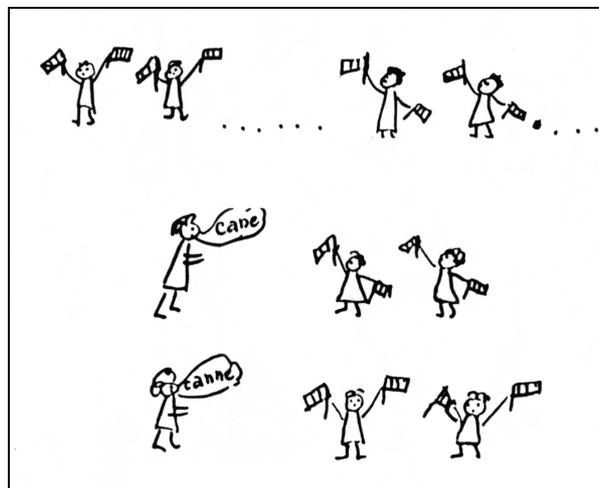
Ci si esercita con passi e movimenti che vengono decisi insieme:

- un passo di formica = suono semplice
- un passo di elefante = suono raddoppiato
- un saltello in alto = suono accentato

Con un tamburo l'insegnante batte brevi sequenze, mentre i bambini eseguono i movimenti convenuti.

L'esercizio viene variato con l'uso di bandierine o ciuffi di carta crespata.

L'immagine di questi vissuti viene ripresa dall'insegnante nella preparazione di schede, rese così più incisive ed interessanti.



il gioco dei passi

	
<u>formica</u> cane pane	elefante canna panna

il gioco delle bandiere

		
1	2	
casa rosa	cassa rossa	